

L'INTERVISTA

«HO FATTO NASCERE IL M5S, COSÌ È MORTO»

Paolo Becchi, ideologo genovese del Movimento al fianco di Casaleggio, accusa Conte e Grillo: «L'unica possibilità di provare a ripartire è scegliere Di Battista». Sul voto: «Basta antifascismo, o Draghi contro Putin»

BALNEARI

Una sentenza riporta la partita in Europa

Servizio a pagina 6

PORTO

Si lavorerà in agosto per far partire la Diga

Pistacchi a pagina 7

■ Paolo Becchi, professore genovese di Filosofia del Diritto, fu l'ideologo dell'iniziale Movimento 5 Stelle. In un'intervista esclusiva racconta come e perché gli «eredi» di quella «visione» hanno rovinato tutto. «Il vero Movimento è finito da anni, Conte ne è il curatore fallimentare, pur se responsabile. Grillo? Un giullare di corte che si fa pagare con soldi pubblici. Se ci fosse ancora Casaleggio il

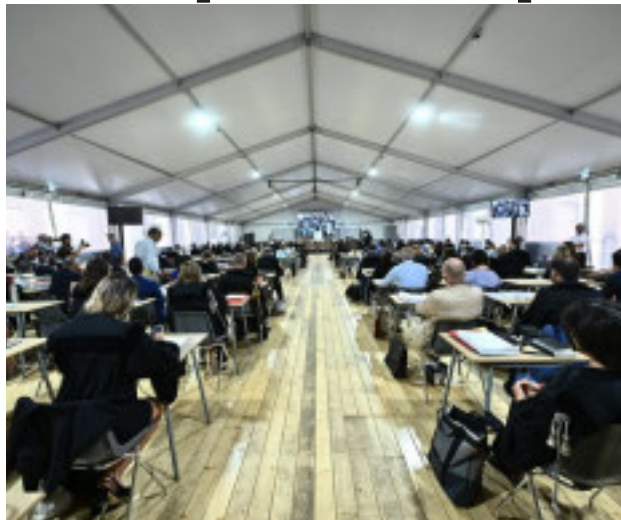
primo vaffa dovrebbe essere per lui».

Sul voto imminente: «Ho introdotto in Italia il concetto di sovranismo, ora i sovranisti vinceranno: sono soddisfazioni». Difende la Meloni contro cui si agito lo spettro del post-fascismo ma la invita a togliere la fiamma dal simbolo: «Era di un partito anti Atlantista»

Diego Pistacchi a pagina 6

PROTESTA CONTRO LE CARENZE DEL TRIBUNALE

Morandi, avvocati scioperano alla ripresa del processo



Una giornata di sciopero il giorno della ripresa del processo per il crollo del ponte Morandi, il 12 settembre. Lo ha deciso l'assemblea degli avvocati della Camera penale ligure. La protesta è stata decisa «a seguito delle ripetute e gravissime problematiche legate alla carenza di organico del settore penale del Tribunale di Genova, conseguenza della perdurante inerzia del ministro di Giustizia e del Csm». «Non vogliamo nuocere al processo per il crollo del ponte Morandi - spiega la presidente della Camera penale Fabiana Cilio - ma la data è stata scelta per dare un segnale forte e avere più attenzione per un problema gravissimo».

ECONOMIA

Corte dei conti: in Piemonte scende l'indebitamento



Arriva la fotografia della Corte dei Conti sullo status patrimoniale della Regione Piemonte, con un report che soddisfa le aspettative ma chiede ancora impegno per recuperare una situazione tutto men che rosea dalle amministrazioni precedenti. L'indebitamento è in calo e il piano di disavanzo viene rispettato, lasciando però aperta la questione Finpiemonte. Nel 2021, il risultato della gestione è positivo per oltre 143 milioni di euro, un dato raggiunto grazie alle entrate realizzate - pari a 14,5 miliardi di euro - e le spese contenute, che raggiungono quota 14,3 miliardi.

Bonsi a pagina 2

ESCLUSE LE VIOLENZE, FU ARRESTO CARDIACO

Ad Albenga nessun caso Cucchi-bis

Morte di un detenuto. Ora indagato chi ha calunniato i carabinieri

■ Nessuna responsabilità da parte dei carabinieri di Albenga o dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure: quella di Emanuele Scalabrin, 33enne di Albenga deceduto il 5 dicembre 2020 mentre si trovava in camera di sicurezza nella locale caserma dopo un arresto per droga è stata una morte naturale.

Lo ha sancito definitivamente il giudice Emilio Fois di Savona, che ha disposto l'archiviazione del caso.

L'uomo era stato arrestato poche ore prima nella propria abitazione. Una volta in camera di sicurezza aveva manifestato i sintomi di una crisi di astinenza, e per questo era stato portato in ospedale dove gli era stato somministrato del metadone. In seguito era tornato in cella, dove era morto nella notte.

La vicenda, all'inizio, aveva fatto gridare a un nuovo «caso Cucchi»: il compagno di cella del defunto aveva riferito di presunte percosse da parte dei militari. Uno scenario escluso però nei giorni successivi dall'autopsia, che non aveva evidenziato alcu-

na lesione riconducendo il decesso a cause cardiache. Il gip ha escluso possibili violenze anche durante l'arresto: l'uomo aveva opposto resistenza e i militari erano stati costretti a immobilizzarlo su un letto.

Le testimonianze (anche della compagna) e la registrazione di una telefonata in corso in quel momento sul cellulare della donna hanno permesso di stabilire che l'intervento, sebbene duro, fu compiuto senza abusi. Nessuna colpa, infine, da parte dei medici dell'ospedale: per il giudice la durata della visita e la somministrazione di metadone sono state compatibili con i sintomi e con la prescrizione presentata da Scalabrin.

Il tentativo di montare un caso inesistente e gettare discredito sulle forze dell'ordine non passerà tuttavia sotto silenzio. Ora toccherà infatti alla compagna dell'uomo e all'amico che riferì di presunte percosse passare dal banco degli accusatori a quelli degli accusati e rispondere del reato di calunnia: i carabinieri coinvolti nella vicenda li hanno denunciati.

INCIDENTE IN A12

Travolto dal suo furgone, è grave

Grave incidente in A12, all'altezza del casello di Genova Est. Un automobilista è stato travolto dal suo stesso furgone rimasto in avaria, ma centrato da un altro mezzo che lo ha tamponato facendolo sobbalzare contro l'uomo che nel frattempo era sceso a controllare la situazione.

Sul posto sono intervenuti il personale del 118, con l'automobile medica, e la polizia stradale. L'automobilista è stato trasportato in codice rosso, il più grave, all'ospedale San Martino di Genova. Sono stati chiamati anche i vigili del fuoco perché i due veicoli sono rimasti incastrati. L'incidente ha provocato sei chilometri di coda tra il bivio A12/A7 Milano-Genova e Genova Nervi.

CRIMINALITÀ

Arrestata la coppia dei furti alle farmacie torinesi

■ Prosegue, giornalmente, la lotta alla criminalità da parte della Polizia di Stato sul territorio torinese. Questa volta la Squadra Mobile ha arrestato, in flagranza di reato, due cittadini italiani per una rapina nella farmacia di via San Marino.

Dalle ricostruzioni, il primo soggetto - con il volto nascosto da un passamontagna e armato di coltello da cucina di grosse dimensioni - ha fatto ingresso nella farmacia e, minacciando la cassiera, si è fatto consegnare il denaro mentre il complice lo attendeva all'esterno in macchina, pronto alla fuga.

Gli investigatori, di pattuglia in zona, sono subito intervenuti bloccando ed arrestando i malviventi; dall'indagine tutt'ora in corso i due soggetti potrebbero essere responsabili di analoghi episodi criminali perpetrati in danno di altre farmacie.

Ora si attende la sentenza definitiva - il procedimento penale è attualmente nella fase delle indagini preliminari - e fino a quel punto non sarà certa la loro colpevolezza.

VERDE PUBBLICO

Stanziati 4 milioni per il miglioramento

■ La Città di Torino ha stanziato 4 milioni di euro, fondi Pon Metro React-EU, per migliorare la fruizione dei suoi parchi e boschi collinari, al fine di valorizzare i corridoi ecologici dei parchi fluviali. Il progetto definitivo di manutenzione straordinaria, suddiviso in tre lotti, è stato approvato ieri dalla Giunta comunale su proposta dell'assessore al Verde e alla Cura della Città.

Il primo lotto riguarda l'esecuzione di interventi per la valorizzazione dei parchi e dei boschi collinari, con il duplice obiettivo di migliorarne la fruizione e di massimizzare i benefici ambientali. Ancora, il secondo lotto riguarderà l'esecuzione di opere di cura del patrimonio arboreo presente nei parchi fluviali mentre il terzo lotto riguarderà infine la riqualificazione delle banchine alberate di corso Belgio e corso Umbria, con l'introduzione di nuove specie arboree di dimensioni più contenute.

TORINO

Acqua potabile, varato un piano idrico

Bozzalla a pagina 3

CUNEO

Nasce il Laboratorio ESG per le imprese

Servizio a pagina 5

Raffaele Bonsi

■ Arriva la fotografia della Corte dei Conti sullo status patrimoniale della Regione Piemonte, con un report che soddisfa le aspettative ma chiede ancora impegno per recuperare una situazione tutto men che rosea dalle amministrazioni precedenti. L'indebitamento è in calo e il piano di disavanzo viene rispettato, lasciando però aperta la questione Finpiemonte.

Nel 2021, il risultato della gestione è positivo per oltre 143 milioni di euro, un dato raggiunto grazie alle entrate realizzate - pari a 14,5 miliardi di euro - e le spese contenute, che raggiungono quota 14,3 miliardi.

Il disavanzo piemontese si attesta a 5,5 miliardi di euro, una cifra ragguardevole che non preoccupa grazie al piano di rientro pluriennale che prevede un recupero di circa 322 milioni di euro all'anno e che viene rigorosamente rispettato.

L'indebitamento - in risultanza dei dati della Corte dei Conti - si ferma a 4,8 miliardi di euro, un dato che risulta in progressiva diminuzione e alleggerisce la pressione sulle casse della Regione Piemonte.

La Corte dei Conti ha riacceso i riflettori sulla partecipata Finpiemonte, società per la quale la Regione ha di-

ECONOMIA

Corte dei conti: in Piemonte scende l'indebitamento

L'analisi della Corte evidenzia una diminuzione dell'indebitamento e il rispetto del piano di disavanzo

TURISMO

Torino: il turismo premia, sold out per cultura e sport

Il tempo della Torino industriale è ormai alle spalle, il tempo della Torino turistica è ora. Grazie al Salone del Libro, ma soprattutto alla finale femminile di Champions League all'Allianz Stadium e la tappa del Giro d'Italia Santena-Torino, gli alberghi torinesi hanno registrato il tutto esaurito. A tratteggiare il quadro è il Segretario generale della Camera di Commercio Guido Bolatto, intervenuto in commissione consiliare per presentare i dati turistici del 2022: «Dal 19 al 22 maggio gli alberghi hanno registrato un tasso di occupazione del 96%. Un sold out determinato dalla kermesse libraria, ma anche e soprattutto dai due eventi sportivi. Gli incassi poi sono stati anche piuttosto alti, considerando che le camere in media sono state vendute a 140 euro a notte». Paradossalmente le performance del settore ospitalità sono state peggiori nel weekend precedente, quello di Eurovision Song Contest, evento che doveva segnare il tutto esaurito. Esaminando il periodo che va dal 10 al 14 maggio, gli hotel risultavano pieni soltanto all'80%, con tariffe molto alte - 195 euro - e ricavi altrettanto significativi - 156 euro -; gli alberghi hanno infatti registrato diverse cancellazioni dell'ultimo minuto. La motivazione? Come spiegato dal Segretario generale della Camera di Commercio, molti turisti hanno preferito disdire la stanza, per soggiornare in Airbnb o fuori città, risparmiando. Guardando complessivamente a maggio, si evidenzia come siano stati raggiunti valori mai registrati prima in termini di tariffa, stabile per tutto il mese sopra i 100 euro a notte.



sposto la cessione del pacchetto di crediti deteriorati nel 2019, ma che motivi tecnici non è ancora stata attuata.

La Regione prevede una riscossione tra gli 80 e i 75 milioni di euro, ma la Corte dei Conti ha già stimato perdite importanti, auspicando un'accelerata.

«È complicato program-

mare in una situazione di continua emergenza: dovremmo programmare, non gestire. Viviamo in un contesto in cui portiamo avanti la linea del rigore, il primo punto che ci poniamo è pagare debiti e ne abbiamo ereditati tanti» commenta Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, che aggiunge «sono soddisfatto della ridu-

zione del debito» per «non impattare sui nostri figli e nipoti».

Le linee di rigore hanno comunque un impatto, ed in questo caso ne risente la sanità, settore che grava per il 75% sulla spesa dell'Ente - con 9,4 miliardi di euro - nel quale calano gli investimenti anche a causa della pandemia da Covid 19 che ha inne-

gabilmente messo in crisi i bilanci regionali.

«Le liste d'attesa hanno avuto un loro aggravamento perché l'attività di programmazione ha avuto un rallentamento a causa della pandemia: entro giugno volevamo recuperare il 30% e l'abbiamo raggiunto, ma siamo consapevoli di dovere ritornare ai livelli del 2019» ha concluso Cirio.

Ma proprio sul tema sanità, la Regione è pronta a convocare i candidati al fine di assegnare gli incarichi per le zone carenti di medici di medicina generale, fornendo supporto nei comuni in difficoltà.

Così l'assessore alla Sanità del Piemonte, Icardi, ha risposto in Consiglio regionale ad un'interrogazione sulle tempistiche di pubblicazione della graduatoria. L'assessore ha spiegato che «le zone carenti 2022 di assistenza primaria sono state pubblicate il 20 aprile scorso e i medici in possesso dei requisiti hanno avuto tempo fino al 21 maggio per presentare domanda».

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte entro fine mese.

Successivamente, nel rispetto delle procedure, i candidati avranno 15 giorni di tempo dalla pubblicazione per presentare eventuali istanze di riesame; passati questi giorni, cioè ad agosto, verrà emanata e pubblicata sempre sul Bollettino regionale la graduatoria definitiva e contestualmente verranno inviate le lettere con la data di convocazione.

AVVISO DI RETTIFICA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.311 Fax 011-6599.161 appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it
OGGETTO DELL'APPALTO: Gara regionale centralizzata per l'affidamento della fornitura di medicazioni tradizionali e la prestazione di servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario delle Regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Molise (gara 59-2022).
ALTRE INFORMAZIONI: Con Determinazione del Direttore Appalti di SCR Piemonte S.p.A. n. 195 del 15 luglio 2022 è stata rettificata la documentazione di gara e prorogati i termini per la presentazione delle offerte. Le informazioni da correggere o aggiungere sono contenute nei documenti rettificati a cui si rimanda sul sito https://www.ariaspa.it, sulla piattaforma Sintel, nella pagina di riferimento della gara. L'avviso di rettifica è stato spedito alla G.U.U.E. in data 15/07/2022.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE APPALTI DOTT.SSA PATRIZIA GAMERRO

AVVISO DI RETTIFICA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.311 Fax 011-6599.161 appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it
OGGETTO DELL'APPALTO: "Gara regionale per la fornitura in ambito ospedaliero e territoriale di ausili per incontinenza e servizi connessi per le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte (gara 64-2022)".
ALTRE INFORMAZIONI: l'avviso di rettifica e proroga termini è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 198 del 19/07/2021. Le modifiche di cui sopra devono considerarsi apportate anche nei relativi richiami presenti nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati. Quant'altro stabilito nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati resta fermo ed invariato. Per indicazioni sulle modifiche apportate si rimanda all'avviso integrale pubblicato sul sito https://www.sintel.regione.lombardia.it nella pagina di riferimento della gara. L'avviso di rettifica è stato spedito alla G.U.U.E. in data 19/07/2021.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE APPALTI - PATRIZIA GAMERRO

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MENCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

AVVISO DI RETTIFICA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.311 Fax 011-6599.161 appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it
OGGETTO DELL'APPALTO: Gara regionale centralizzata per l'affidamento della fornitura di Aghi, siringhe e deflussori e la prestazione di servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario delle Regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Molise (gara 58-2022).
ALTRE INFORMAZIONI: Con Determinazione del Direttore Appalti di SCR Piemonte S.p.A. n. 194 del 15 luglio 2022 è stata rettificata la documentazione di gara e prorogati i termini per la presentazione delle offerte. Le informazioni da correggere o aggiungere sono contenute nei documenti rettificati a cui si rimanda sul sito https://www.ariaspa.it, sulla piattaforma Sintel, nella pagina di riferimento della gara. L'avviso di rettifica è stato spedito alla G.U.U.E. in data 15/07/2022.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE APPALTI - DOTT.SSA PATRIZIA GAMERRO

AZIENDA SANITARIA LOCALE NOVARA
ESTRATTO DI BANDO

E' indetta gara a procedura aperta, ai sensi degli articoli 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale "Papa Giovanni Paolo II" di Gattico-Veruno di proprietà dell'A.S.L. NO - CIG 9255639AEB, della durata di mesi 120, per un valore complessivo stimato della concessione, comprensivo delle opzioni del rinnovo di 24 mesi, della proroga tecnica di 6 mesi, pari a € 23.629.195,45 oltre I.V.A. di competenza. La procedura di gara verrà esposta in forma telematica sulla piattaforma Sintel di proprietà di ARIA S.p.a.. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando è stato inviato in data 04/07/2022 per la pubblicazione sulla G.U.U.E. Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge dal bando, possono presentare offerta nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso. Le offerte dovranno pervenire sulla piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno: 05/09/2022, ore 18:00. Il bando la documentazione di gara sono consultabili sulla piattaforma telematica Sintel all'indirizzo https://www.sintel.regione.lombardia.it, - nonché sul sito della committente all'indirizzo: http://trasparenza.asl.novara.it/fatti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura -> Gare -> S.S. Acquisti e Logistica -> Anno 2022 -> Concessione RSA di Gattico-Veruno.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Sig. GIUSEPPE DELGROSSO

Cultura

Nuovo look per la corte del Museo Egizio

Pronto il bando per il rifacimento della storica corte del Museo, diventerà un'agorà da vivere

■ Il Museo Egizio di Torino, fiore all'occhiello della cultura torinese, grazie alla Fondazione Compagnia di San Paolo ha indetto un concorso per acquisire, progettare ed ampliare la storica corte del Palazzo del Collegio dei Nobili e la conseguente riorganizzazione degli spazi in vista delle celebrazioni del bicentenario del Museo Egizio nel 2024.

«L'erogazione di risorse finanziarie è tradizionalmente uno strumento chiave della filantropia, tuttavia, il percorso di innovazione intrapreso dalla nostra Fondazione ha oggi quale esito un approccio più avanzato, che si avvale di una pluralità di strumenti facendo tesoro delle migliori esperienze della filantropia a livello internazionale» ha dichiarato Francesco Profumo, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo.

A dar vita al progetto è la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, una realtà legata al museo che rappresenta anche il primo esperimento di costituzione, da parte dello Stato, di uno strumento di gestione museale a partecipazione privata.

«Siamo molto grati alla Compagnia di San Paolo per gli strumenti e la metodologia innovativa messi a disposizione del Museo Egizio, con l'obiettivo di accompagnarlo e sostenerlo in un nuovo percorso di trasformazione - dichiara la presidente e il direttore del Museo Egizio, Evelina Christillin e Christian Greco -. Consapevoli che per offrire al pubblico e agli studiosi una visione più moderna del Museo e dell'archeologia



serva attrarre i migliori talenti internazionali, l'Egizio si pone obiettivi sempre più alti nel campo della ricerca, dell'accessibilità e dell'inclusione. E proprio in questa direzione va il progetto della copertura della corte barocca, che si trasformerà in una nuova agorà accessibile gratuitamente a tutti».

Dalla nuova corte sarà possibile accedere liberamente al Tempio di Ellesija, donato dall'Egitto allo stato italiano come ringraziamento per la sua partecipazione alla missione UNESCO nel salvataggio dei templi nubiani. Inoltre, la copertura del cortile interno valorizzerà ulteriormente il Giardino Egizio, all'interno della corte, creando così un

ottimo connubio tra natura, verde e spazi ibridi e polifunzionali. Nel suo complesso, il progetto consentirà alla città di fruire di un'agorà, ideata concettualmente come una piazza coperta, a pochi passi dalla vicina piazza Carignano, accessibile da cittadini e turisti, compatibilmente agli orari di apertura del Museo.

Il piano ipogeo potrà essere destinato a un nuovo e significativo ampliamento del percorso museale, offrendo così al pubblico ulteriori possibilità di fruizione della collezione museale, dando vita ad uno spazio di straordinaria rilevanza non solo per il Museo e le sue collezioni, ma per l'intera città di Torino.

Alberto Bozzalla

■ In questo periodo di grande caldo si parla spesso della mancanza di acqua. Essa è sì causata dalle poche piogge ma anche e soprattutto dalla dispersione di quell'acqua che già abbiamo, ma che a causa di tubature vetuste spesso va persa. Per risolvere questo annoso problema la Regione ha varato un piano da 486 milioni di euro per azioni finalizzate alla riduzione delle perdite idriche in Piemonte. Il Presidente Cirio ha fatto sapere che non si tratterà solamente di interventi emergenziali dettati dall'impellenza del momento ma anche, e soprattutto, di investimenti sul medio e lungo periodo per mettere in sicurezza, e in efficienza, un intero sistema. Per l'assessore regionale all'Ambiente l'adattamento ai cambiamenti climatici deve passare principalmente attraverso due strategie: la riduzione delle perdite idriche, che rappresentano ancora un elemento di forte criticità nel nostro Paese e nella nostra Regione, ed il potenziamento dei sistemi acquedottistici attraverso interconnessioni, aumento della capacità dei sistemi di accumulo, la ridondanza e diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Quello che verrà messo in campo per i prossimi quattro anni sarà quindi un vero e proprio "Piano Marshall per l'acqua", necessario a rivoluzionare il settore. Cirio, nominato nei giorni scorsi commissario straordinario per la gestione dell'emergenza idrica, ha sottolineato che questo piano nasce da un'attività che è stata avviata a livello regionale già da tempo: «La situazione che stiamo vivendo è la dimostrazione che temi come quello della sic-

ACQUA POTABILE

Piemonte: la Regione vara un piano idrico

Interventi non solo per l'attuale stato emergenziale ma anche sul medio-lungo periodo, con un piano da 486 milioni di euro



cità vanno trattati con prospettiva per tempo, non solo quando si genera l'emergenza. Ed è questo il modo in cui si è sempre lavorato in Piemonte». Sul tema del contrasto alla dispersione idrica, ciascuno dei 6 Ato piemontesi - Ambiti territoriali ottimali, territori su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, come quello idrico - ha messo a punto strategie, programmi ed interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche che globalmente ammontano a più di 486 milioni di euro. Interventi, questi, che saranno spalmati da qui al 2026. Il piano, che prevede di diminuire sensibilmente la perdita di acqua della rete idrica regio-

nale (circa il 33%, cifra comunque tra le più basse del Paese), vedrà coinvolte anche Smat e Acqua Novara.VCO: «Con gli interventi di razionalizzazione digitale della gestione e la conseguente riduzione delle portate tramite il finanziamento PNRR di 50 milioni di euro, Smat - ha commentato il presidente della società Paolo Romano - raggiungerà entro il prossimo biennio un eccellente livello di qualità tecnica con notevole riduzione dei consumi e dei costi energetici». Fiducioso è anche Alessandro Garavaglia, Responsabile Progetti & Sostenibilità di Acqua Novara.VCO: «La società che rappresento ha iniziato già da due anni un percorso di sostenibilità che ha uno scopo preciso: sensibilizzare i portatori di interesse che ruotano attorno all'azienda sul fatto che si debba uscire quanto prima dalle logiche di lavoro del passato e tenere presente che sono cambiate le priorità relative all'acqua, bene sempre più prezioso. Questo percorso permetterà di migliorare la nostra operatività, passando dalla mera gestione del quotidiano ad una gestione con una visione di lungo termine».

AMBIENTE

Discarica abusiva a Torino nord, la denuncia di Iveco ed Enel

■ «Mettere in sicurezza l'area» con queste parole il Sindaco di Torino interviene sulla questione legata alla discarica abusiva in Lungo Stura Lazio. Si parla di allarme ambientale, proprio dove sorgeva il campo rom, su tutta l'area sull'argine sinistro del fiume, una situazione talmente insostenibile che ha spinto Iveco ed Enel a presentare un esposto in Procura. Gli uffici giudiziari hanno mandato una notifica al sindaco Stefano Lo Russo e ai suoi assessori segnalando la pericolosità ambientale e sollecitando un intervento. A preoccupare in particolare la Procu-

ra il pericolo di incendi e di eventuali ostruzioni, in caso di esondazione della Stura. «Dopo la giunta - commenta Lo Russo - questa mattina abbiamo già attivato una riunione operativa». Il primo punto sarà quello di individuare i proprietari dei terreni, subito dopo il Comune emetterà «un'ordinanza per l'obbligatorietà della rimozione dei rifiuti». «La priorità - continua il sindaco Lo Russo - è mettere in sicurezza l'area. Per quanto riguarda la bonifica, verrà in un secondo momento dopo la pulizia dell'area».

È la seconda discarica abusiva che viene denunciata nel corso dell'estate. Infatti poche settimane fa i cittadini avevano denunciato uno spazio in totale stato di abbandono in strada della Berlia, sempre a Torino, sotto il viadotto di corso Sacco e Vanzetti. L'area, bonificata dopo poco, non era nuova agli abbandoni incontrollati ed era stata interessata da diversi incendi che in passato hanno minato la tenuta strutturale del ponte. Ora i cittadini sperano che anche in Lungo Stura Lazio si risolva al più presto la situazione.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecherurs.com | www.hoteldespecherurs.com



TOCCASANA®
Amaro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana   toccasanaamaro.it

■ Intesa Sanpaolo, Fondazione CRC e Camera di Commercio di Cuneo rafforzano la collaborazione e il sostegno al territorio siglando un accordo rivolto alle imprese cuneesi e presentando oggi il «Laboratorio ESG - Environmental Social Governance», operativo da settembre in uno stabile della sede camerale di Cuneo di recente ristrutturazione.

L'iniziativa che Intesa Sanpaolo sta declinando su tutto il territorio nazionale è dedicata alle PMI che ambiscono a migliorare il proprio profilo di sostenibilità, avviando la transizione verso obiettivi ESG con investimenti in progetti di economia sostenibile e circolare, e rientra nel più ampio piano di supporto del Gruppo agli investimenti legati al PNRR, con particolare attenzione alle eccellenze produttive dei territori in cui opera, al turismo e alla cultura.

L'accordo di oggi è stato firmato in una logica di sistema e di servizio: con la Fondazione CRC si promuoveranno progetti e temi di impatto sociale, ad esempio legati all'innovazione e all'inclusione; con la Camera di Commercio di Cuneo, azioni di accompagnamento, anche economico, formazione ed orientamento alle imprese e al sistema economico del territorio. Il laboratorio ESG attiverà inoltre collaborazioni con altre parti, quali ad esempio associazioni di categoria, Università, scuole di specializzazione, centri di ricerca e ITS del territorio. Durante l'evento di presentazione, ospitato nei locali della Fondazione CRC - Rondò dei Talenti, sono state illustrate e approfondite opportunità e tematiche legate agli obiettivi ESG, in particolare le aree di intervento strutturale e finanziario per consolidare il posizionamento competitivo delle PMI con ritorni stabili nel tempo, creando valore condiviso con tutti gli stakeholder e correlando le decisioni di natura economica e finanziaria ai loro impatti ambientali, sociali e di corretta governance.

Dopo i saluti di apertura di Ezio Raviola, Presidente Fondazione CRC e di Mauro Gola, Presidente Camera di Commercio di Cuneo, è intervenuto Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo, che ha illustrato gli obiettivi del Laboratorio ESG come iniziativa concreta per accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. A seguire il focus su trend e scenari del territorio e nazionali nelle policy aziendali di sostenibilità, a cura di Giovanni Foresti, economista della Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo. Si sono quindi confrontati in una tavola rotonda Roberto Giordana, Direttore Generale Fondazione CRC, Patrizia Mellano, Segretario Generale Camera di Commercio di Cuneo, Paolo Melone, Responsabile Coordinamento Marketing e Business Development Imprese Intesa Sanpaolo, e Massimiano Tellini, Responsabile Circular Economy Intesa Sanpaolo Innovation Center.

In questo contesto, Intesa Sanpaolo ha annunciato un plafond di 500 milioni di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti in economia circolare e sostenibilità delle PMI della Granda e, in generale, del territorio della Direzione Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, guidata da Andrea Perusin. Il plafond si inserisce nell'ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire investimenti nella transizione energetica, sostenibile e digitale delle imprese, che riserva 5,3 miliardi di euro al tessuto produttivo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

INTESA SANPAOLO, FONDAZIONE CRC E CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Nasce il «Laboratorio ESG» per le imprese a Cuneo

Plafond di 500 milioni di euro destinato a investimenti in economia circolare e sostenibilità delle imprese cuneesi

Sostenibilità ambientale e sociale hanno un impatto rilevante sulla crescita e la competitività delle PMI, per questo Intesa Sanpaolo ha attivato con il nuovo Piano d'impresa 2022-2025 un plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti in Circular Economy, e nel 2020 ha lanciato un plafond da 2 miliardi di euro per gli S-Loans, linea di finanziamenti innovativi a medio-lungo termine che accompagnano gli sforzi delle imprese nella direzione di una maggiore sostenibilità, con un meccanismo di riduzione dei tassi legato al raggiungimento di obiettivi ESG. In particolare, S-Loan Climate Change, Turismo e Agribusiness, con garanzia SACE Green all'80%, sono iniziative pensate per le PMI e le MID-Cap che intendono investire



Il momento della firma dell'accordo

CONFAGRICOLTURA

La provincia di Cuneo si conferma prima in Italia con sette Comuni «Spighe Verdi»

Il riconoscimento assegnato a 63 amministrazioni, di cui 10 in Piemonte

■ La provincia di Cuneo si conferma prima in Italia per Comuni «Spighe Verdi». Sono infatti sette i comuni della Granda che hanno ricevuto il riconoscimento della FEE - Foundation for Environmental Education, l'organizzazione che rilascia nel mondo la Bandiera Blu per le località costiere, pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. A riceverlo, anche quest'anno, sono stati: Alba, Bra, Centallo, Cherasco, Guarene, Monforte d'Alba e Santo Stefano Belbo, che si aggiungono agli altri comuni piemontesi Canelli (AT), Pralormo (TO) e



Volpedo (AL). Il Piemonte si colloca, così, al primo posto tra le regioni con più riconoscimenti: 10 sui 63 complessivi assegnati in tutta Italia. Per portare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema «Spighe Verdi», la fondazione FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità.

DA OGGI PER TUTTI IL MESE DI AGOSTO

Compie dieci anni e torna per un mese il «Temporary Shop» al Forte di Vinadio

■ Giunto alla sua decima edizione, torna al Forte di Vinadio, da oggi fino al 28 agosto, il «Temporary Shop», lo spazio dedicato all'artigianato artistico, alla cosmesi e ai prodotti tipici del territorio, all'interno del quale venti artigiani creativi e produttori agricoli, selezionati dalla Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Vinadio, promuovono e vendono i loro prodotti e creazioni. Il negozio temporaneo sarà visitabile, ad ingresso gratuito, accedendo dal ponte di Porta Francia, dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica, i festivi e la settimana di Ferragosto dalle 10 alle 19. Per maggiori informazioni telefonare allo 0171/959151 328/2032182, scrivere a info@fortedivinadio.com o visitare il sito www.fortedivinadio.com

per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti di investimento green. Dall'avvio di queste iniziative, Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 4,5 miliardi di finanziamenti a favore delle PMI italiane a valere sui plafond Circular Economy ed S-Loans, di cui oltre 310 milioni in Piemonte e oltre 110 milioni di euro in Liguria.

A conferma di un quadro economico e sociale nel quale l'attenzione all'ambiente, la transizione verso un'economia digitalizzata e green diventano determinanti per il sistema manifatturiero, il Laboratorio ESG si pone come acceleratore per la crescita sostenibile delle PMI e per la creazione di valore collettivo sociale e ambientale nella logica del più esteso coinvolgimento di imprese e di operatori volto alla realizzazione del PNRR. L'obiettivo è favorire e affiancare investimenti e opportunità di crescita non più rinviabili nell'attuale fase di rilancio dell'economia italiana, combinando esigenze delle PMI con le competenze dei migliori stakeholders. L'idea dei Laboratori ESG è nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare.

Il Laboratorio ESG di Cuneo, in particolare, offrirà consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI della Granda devono intraprendere, grazie a partner di eccellenza quali:

- Circularity, la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio business;

- Nativa, la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il «purpose» nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa;

- CE LAB, nata dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare. **RC**

VIII RASSEGNA DI LETTURA AD ALTA VOCE PER FAMIGLIE ORGANIZZATA DA «SENTIERI DI PACE» ED ELISA DANI

A Rosbella di Boves è tornata «A passo di fiaba»

L'Associazione «Sentieri di Pace», con la direzione artistica di Elisa Dani, promuove, per l'ottava volta, la rassegna di spettacoli di lettura ad alta voce rivolti a famiglie con bambini e ragazzi nella frazione montana di Rosbella di Boves. Il primo incontro è stato per famiglie con bambini dai sei anni di età. Ottima è stata la presenza, sotto gli alberi del bellissimo prato in salita, dietro la chiesa della frazione montana, dove era arrivato in caldo torrido di questi giorni, come raramente accade. In scena è stata «Pippi Calzelunghe», un personaggio carissimo alla memoria di più di una generazione, nata da un romanzo della scrittrice svedese Astrid Lindgren, pubblicato nel 1945 («Pippi Langstrump»), diventata famosissima per una fortunata serie televisiva, del 1969, mandata in onda in Italia varie volte (la prima sulla RAI, allora egemone, negli anni Settanta. I genitori presenti, a partire dalla stessa Elisa Dani, hanno apprezzato forse persino più dei loro piccoli. Il romanzo è formato da oltre ventina di capitoli autonomi, ognuno una storia, un'avventura, trasferiti in puntate della serie televisiva, ma che rendono anche facile uno spettacolo di lettura e musica, con solo l'imbarazzo della scelta. Protagonista del primo «sabato rosbellense» è stata la



«Compagnia Aedopop» (di Bergamo, già apprezzata in passato, ndr). Giorgio Personelli (voce) e Pierangelo Frugnoli (chitarra e voce) hanno proposto un «musical da fermi», con letture di ottima scelta di passi e musiche originali. Si sono sorpresi e compiaciuti di tanto pubblico in un luogo bellissimo ma abbastanza «da cercare». Quest'anno agli appuntamenti di lettura, e al book-crossing (scambio gratuito di libri per le vie della frazione), si continuano ad affiancare anche le Officine Creative denominate «Anche le

mani lo sanno fare» in cui i bambini potranno realizzare attività inerenti le letture ascoltate, curando di farle all'ombra degli alberi. Lo stimolo arriva sempre dalle riflessioni di quella grande educatrice che è Elisa Dani. Si finisce con «merenda», di pane, marmellata e nutella a cura della «Rosbettola». Sabato 30 luglio, sempre alle 16, saranno in scena i «Giardini nella testa» di e con Elisa Dani (per bambini dai tre anni), facendo notare come «La parola cultura e la parola coltivare hanno la stessa radice. Come le piante. Che cosa vuol dire allora coltivare pensieri di cura e di amore nei confronti del mondo che ci circonda? Proveremo a farlo leggendo insieme storie di natura e ambiente. Le storie sono medicine per i nostri pensieri».

Gli appuntamenti avverranno anche in caso di pioggia, con ingresso «libero e gratuito».

L'iniziativa si realizza con il Patrocinio del Comune di Boves, Assessorato alla Cultura, grazie ad un progetto in collaborazione con il «Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale», e la «Rosbettola» e il contributo della Casa Rurale ed Artigiana di Boves, «Banca di Boves». Per informazioni telefonare al 334.7334805, Elisa Dani.

ATos

Diego Pistacchi

■ Tutti dicono Beppe Grillo, ma il Movimento 5 Stelle ebbe un altro grande «padre» genovese. Paolo Becchi, professore di Filosofia del diritto a Giurisprudenza, saggista, politologo, è sempre stato considerato l'ideologo che al fianco di Gianroberto Casaleggio aveva lavorato alla costruzione di un'esperienza destinata a stravolgere la politica italiana.

Prof, il M5S è stato una me-teora? È finito? Conte è stato il killer?

«Era già finito da tempo. Conte è solo il curatore fallimentare di un fallimento che lui stesso però ha contribuito a generare, riuscendo nella straordinaria impresa di disintegrare in un anno il partito di maggioranza relativa».

Come la prima e la seconda Repubblica, c'è stato un primo e un secondo Movimento?

«Il M5S è nato dalla mente di un visionario. Casaleggio era il raggio di luce nel regno delle tenebre. Con la sua morte, ma in realtà già durante la malattia, quel raggio si è spento. Tutto quello che è avvenuto dopo non aveva più niente a che fare con quella visione ed oggi l'unica cosa da fare sarebbe riconoscere onestamente il fallimento».

Adesso Conte riparte dal discorso del doppio mandato, per tornare alle origini?

«Il doppio mandato è un non problema. Era il simbolo di un modo di pensare, perché la politica non diventasse un mestiere, ma poiché lo è diventata, oggi insistere tanto su questa cosa è del tutto irrilevante. Grillo che insiste sul doppio mandato è come un prete che vuole recitare una messa in una chiesa ormai sconsacrata».

Ma dove ha sbagliato di più l'ex premier?

«Nel momento dell'esperienza interessante del governo gialloverde, con la Lega. Lui era stato chiamato a essere il notaio, il garante. Ha scelto di diventare il capo del partito e ha sfasciato tutto».

E allora come si può tornare alle origini?

«Non si può, quell'esperienza non esiste più».

Ma neppure Diliba?

«Se davvero si volesse almeno rompere con questa situa-

INTERVISTA ALL'EX IDEOLOGO PAOLO BECCHI

«Ecco come e perché il Movimento 5 Stelle è morto già da anni»

Conte curatore fallimentare, Grillo un giullare che si fa pagare con soldi pubblici. Il primo vaffa andrebbe a lui



La Meloni preoccupa? Basta con l'antifascismo ma le suggerisco di spegnere la fiamma che fu un simbolo degli anti Atlantisti

zione e recuperare qualcosa, il Movimento dovrebbe fare una bella consultazione online e dire: volete Gesù o Barabba?».

Dopo la chiesa sconsacrata. Gesù o Barabba?

«Di Battista o Conte. Non vorrei essere blasfemo, sia chiaro. Ma speriamo non scelgano di nuovo Barabba».

Grillo avrebbe dovuto essere il vettore dell'eredità di Casaleggio?

«Grillo è solo un giullare di

Toti può avere un seggio nel centrodestra, ma non con la sua lista: si è messo fuori La Lega punti su Rixi, che però vorrei Governatore

corte, che ora si fa addirittura pagare da Conte, con i soldi del finanziamento pubblico ai partiti, per i suoi servizi. Gianroberto non ha mai preso un centesimo, anzi, se c'era bisogno di soldi ce li metteva lui. Il più grande vaffa oggi andrebbe rivolto a un ex comico fallito che si fa chiamare l'Elevato e che l'unica cosa che potrebbe fare è coltivare l'orto a Sant'Ilario»

Invece che fa?

«Dovrebbe dire: ragazzi abbiamo fallito. Biodegradiamoci. Invece è lì che vuole restare sulle poltrone».

A Genova Alice Salvatore aveva provato a lasciare il Movimento nel nome di

Casaleggio. Non è stato un successo.

«Non mi ha mai fatto una grande impressione e non mi pare che abbia lasciato alcun segno»

E qui a Genova qualcun altro che possa raccogliere i cocci?

«No, a Genova, ma non solo, il Movimento è sparito. C'era Crucioli, persona seria, che qualche voto infatti lo ha preso».

È stato uno dei tanti fuorisciti.

«Le tante scissioni, l'ultima di Di Maio, sono la prova che il Movimento non è più quello che era all'origine. Allora c'era una regola semplicissima, accettata e rispettata. Quando uno valeva uno, che significava dare valore all'intelligenza collettiva, fare in modo che i tanti uno valessero ben di più della somma dei singoli, chi non era d'accordo con la decisione presa, si dimetteva, andava a casa».

In generale, guardando al quadro politico, cosa è cambiato?

«Nel centrodestra non vedo niente di nuovo. Nel centrosinistra invece non vedo niente e basta. Se il centrodestra fallisse questa occasione non ne avrebbe più un'altra».

Ma preoccupa davvero una premiership della Meloni?

«Rispondo citando Amadeo Bordiga (primo leader del Partito Comunista, predecessore di Gramsci, ndr): l'antifascismo è il peggior prodotto del fascismo. Poi, se dovessi dare un consiglio alla Meloni, toglierei dal simbolo la fiamma che arde e che rappresenta un partito che non era atlantista come lo è ora Fratelli d'Italia».

L'inizio di campagna elettorale però...

«Sì, vabbé. La stanno impostando come se fosse una sfida

Non mi candido, sono uno spirito troppo libero Lo scandalo in Ateneo? Non conosco i fatti ma non si può morire agli arresti domiciliari

Draghi contro Putin. Ma basta! Tra l'altro Putin è ancora lì, Draghi no»

Intanto nel centrodestra è aperta la questione Toti.

«Toti si è escluso da solo uscendo da Forza Italia. Ha creato un suo partitino per fare il grande centro e alla fine ha fatto un centrino. Con questo sistema elettorale, se vuole continuare con il centro, certo non potrà entrare nella coalizione».

Ma lei vede Toti fuori dall'area di centrodestra?

«Ripeto, non c'è spazio per il suo centrino. Il che non esclude che se chiedesse di essere messo in lista, magari un posto glielo troverebbero, ma senza una sua lista».

Ma il centrodestra in Liguria senza Toti rischia di non vincere nei collegi uninominali.

«Bisognerebbe vedere cosa vale Toti senza il centrodestra. La coalizione potrebbe ripartire dalla Lega».

La Lega a Genova ha avuto le sue difficoltà alle comunali.

«La Lega a Genova è in buone mani. Edoardo Rixi è uscito alla grande dalla vicenda processuale in cui era coinvolto. È uomo di principi e competenza. Per me avrebbe dovuto guidare lui la Regione, ma ha seguito la disciplina di partito. Sono persone come lui quelle su cui la Lega dovrebbe puntare. Lo vedo al governo nella prossima legislatura e un po' mi dispiace: lo avrei voluto presidente delle nostra Regione».

E sulla Lega non peserà il Draghicidio?

«La vendetta è un piatto che si serve freddo. Solo con grande abilità politica Salvini poteva arrivare al risultato di questa estate. Dopo che gliel'hanno menata con il Papeete ha lavorato al recupero e ora ha coinvolto anche Berlusconi nel suo disegno».

Lontano dal «suo» 5 Stelle, ma ora ha idee molto nette. Non è che si candida?

«Ma no! Sono uno spirito troppo libero per seguire qualunque disciplina di partito. Però sono felice di una cosa: ho introdotto in Italia il tema del sovranismo col mio libro Italia Sovrana di qualche anno fa. E ora i sovranisti vinceranno le elezioni... son soddisfazioni».

Come spirito libero, un'ultima domanda non politica. Come vede quanto accaduto nel suo dipartimento all'Università? L'inchiesta sui concorsi truccati?

«Io non so che cosa abbia effettivamente fatto Lara Trucco (la prorettrice che resta ai domiciliari con le accuse più gravi, ndr) e neppure con franchezza mi interessa. Ci sarà un processo, ma non si può morire agli arresti domiciliari per una turbativa d'asta. Io sono un suo amico e collega e temo per le sue condizioni di salute. Non merita questo trattamento duro e disumano».

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Il giorno 30/08/2022 ore 09.30 avrà luogo procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "valorizzazione delle fortificazioni genovesi con sentieristica attrezzata e collegamenti con la città e le varie vallate circostanti"- Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (P.N.C.), per l'importo a base di gara di Euro 6.544.215,81 oltre I.V.A.; le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 29/08/2022 - ore 12.00; il bando integrale è scaricabile dai siti del Comune di Genova e della Regione Liguria.
Il Direttore
Dott.ssa Cinzia Marino

LIGURIA DIGITALE S.P.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI GARA
La Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica per il servizio di trasporto pubblico della Regione Liguria - CIG 709932979 - CUP G39J16000550008 è stata aggiudicata a favore del RTI A&P Ticketing Solutions S.r.l. - Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per un importo pari a € 16.310.063,50 i.e. per 4.610 giorni.
DOTT.SSA CATERINA GAGGERO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Forza Italia

I Seniores chiedono chiarimenti sul voto

■ Cosa succede in Forza Italia? Quali sono le scelte future? Si può parlare degli addii traumatici e importanti di questi giorni? Sono le domande che i Seniores, il gruppo degli iscritti più «esperti» di Forza Italia rivolgono ai dirigenti liguri, invocando un maggior coinvolgimento sulle decisioni. A porre la questione è il professor Claudio Eva, coordinatore genovese dei seniores. «Visto l'approssimarsi delle prossime elezioni politiche, vista la situazione venutasi a creare con la defezione di un numero cospicuo di personaggi che hanno fatto la storia di Forza Italia, anche a nome dei Seniores di FI, chiedo ai nostri principali responsabili regionali, provinciali e comunali quando pensano di convocare un'assemblea per discutere il programma elettorale e per un chiarimento su alleanze e future candidature - scrive l'ex candidato sindaco -. Ricordo che il movimento Seniores di Forza Italia ha rivendicato anche con lettera al Presidente Berlusconi il suo ruolo fondamentale nell'esprimere pareri e suggerimenti».

Proprio a livello programmatico, dal gruppo arriva a livello nazionale anche una proposta da inserire nel prossimo programma elettorale. L'idea peraltro è quella già concretizzata a Genova, proprio su iniziativa dell'allora capogruppo (e oggi assessore) azzurro Mario Mascia: i Seniores chiedono che sia istituito il «Garante nazionale a sostegno dei diritti e della dignità delle persone anziane», oltre all'istituzione di un Ministero della terza Età.

RIXI (LEGA) CONFERMA LA DENUNCIA DEL NOSTRO GIORNALE: «GRONDA FERMA PER COLPA DEL GOVERNO»

Diga, offerte notturne e straordinari d'agosto

Un comitato di esperti esaminerà le proposte. Gli agenti: «Fate presto e basta con l'alibi della caduta di Draghi»

Diego Pistacchi

■ Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Paolo Emilio Signorini, ha ricevuto la notizia quando, guardando l'orologio, vedeva che mancavano pochi minuti allo scoccar della mezzanotte. Le due «proposte» per la realizzazione della Diga tanto attese però stavolta erano arrivate, pur se sul filo di lana. Prima una, poi l'altra nel giro di un paio d'ore e all'ufficio protocollo le pec erano entrambe registrate entro le 22,30.

Il contenuto delle controproposte per superare l'impasse che aveva portato alla prima gara deserta è ovviamente top secret, ma entrambe le cordate (Webuild capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra fa una parte e Consorzio Eteria con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm dall'altra) hanno fatto avere a Palazzo San Giorgio le soluzioni possibili. Quindi la gara di fatto parte ora e il prossimo passo sarà quello di Signorini chiamato a nominare il Comitato di tre esperti che dovranno valutare le offerte ricevute. Tre nomi da scegliere in un panorama qualificato di docenti e tecnici, che dovranno probabilmente lavorare anche in agosto per ridurre al massimo i tempi e recuperare il mese perso in attesa delle offerte. Il cronoprogramma sarà decisivo per regalare a Genova l'opera forse più importante



dell'intero pacchetto Phrr.

«La presentazione di due proposte da altrettanti solidi gruppi imprenditoriali è un'ottima notizia - esulta il governatore Giovanni Toti -. Spiace deludere i soliti uccelli del malaugurio che nelle scorse settimane esultavano allo stop dell'opera, dicendo che mai si sarebbe realizzata. A fronte del loro pessimismo, che per anni è stata la cifra dell'immobilismo ligure, le istituzioni non si sono mai perse d'animo e si sono impegnate lavorando alacremente per ripartire immediatamente, raggiungendo in tempi record questo risultato». Dagli agenti marittimi intanto arriva un monito a non usare

la caduta del governo Draghi come una scusa. Perché non è vero che la crisi politica possa causare ritardi. «Fate in fretta e non fermate la macchina, frapponendo ostacoli procedurali o inerzie ingiustificate - interviene Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana degli Agenti e dei Raccomandati Marittimi -. La crisi di Governo non significa, contrariamente a quanto si tende a far credere, un black out decisionale. Un governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti e il governo che verrà avrà il dovere di mettersi al lavoro subito, testa bassa, per fare quello che va fatto tagliando procedure, orpelli,

burocrazia.

E proprio come scritto ieri su queste pagine, anche Edoardo Rixi, responsabile Infrastrutture della Lega, denuncia il colpevole immobilismo del governo Draghi sulla Gronda: «Si tratta di un progetto che va adeguato alle norme e non viceversa. Se manca un allegato basta chiederlo e si ottiene. Lo stesso Giovannini il 5 maggio disse che sul progetto della Gronda era pronto a dare il via libera entro luglio. Siamo alla fine di quel luglio e tutto tace. Il tempo per una firma c'è, basterebbero 15 minuti del prezioso tempo del ministro per cambiare il futuro della Liguria».

APPELLO DELLA CISL ALLA REGIONE: SUBITO UN MILIONE PER INDENNITÀ DOVUTE E NON PAGATE

Il decreto Calabria per dare più soldi ai sanitari liguri

La Cisl chiede di applicare in Liguria il «Decreto Calabria» per dare più soldi al personale sanitario. A fronte di quanto avvenuto in altre regioni, la Cisl FP Liguria ha chiesto al direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali l'applicazione del Decreto Calabria, opzione che sembrava sino a poco tempo fa non essere nelle intenzioni del gruppo dirigente della sanità ligure. Il Decreto Calabria ha invece sempre rappresentato per la Cisl FP Liguria un'opzione assolutamente spendibile, perché consentirebbe l'aumento dei fondi delle aziende sanitarie del 10%.

«Si tratta di oltre un milione di euro a favore di tutto il personale sanitario ligure - spiegano in una nota Gabriele Bertocchi, segretario generale Cisl FP Liguria e Andrea

Manfredi, componente della segreteria regionale -. Vista la scelta adottata in alcune realtà regionali e data la notizia ufficiale dell'apertura da parte del Ministero Economia e Finanza all'applicazione di questo strumento, abbiamo fortemente insistito perché anche la Liguria dia il via a questa opportunità, che concederebbe a tutti i servizi sanitari della regione un po' di ossigeno in un momento di crisi dei fondi economici divenuto assolutamente insostenibile. Ricordiamo che in ordine al contenimento di tali fondi, molti degli istituti contrattualmente previsti sono ridotti alla quota minimale, se non addirittura negati. Basti pensare che diversi reparti Covid del territorio non percepiscono l'indennità prevista per i reparti di

malattie infettive, perché non riportano ufficialmente tale specifica dicitura nella denominazione. Il lavoro straordinario, le prestazioni aggiuntive e le attivazioni delle pronte disponibilità con le quali i servizi sanitari sono stati garantiti, hanno squassato la maggior parte dei fondi economici delle varie aziende, privando di fatto i dipendenti di alcuni emolumenti a cui avrebbero moralmente avuto diritto. Abbiamo quindi chiesto che la Regione provveda a dar piede a questo percorso al più presto nella speranza che la cifra che ne deriverà, possa contribuire a mitigare la grave crisi a cui meritoriamente tutto il personale sta faticosamente facendo fronte ormai da più di due anni», concludono Bertocchi e Manfredi.

**SALUTE
LIGURIA**

PRENOTO
QUANDO VEUGGIO
DOVE VEUGGIO

dal 29 luglio
prenota
gli esami
radiologici su

prenotosalute.regione.liguria.it

PRENOTO
SALUTE
WEB



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel *****¹, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it

